

**MAPPATURA DEL RISCHIO 2017
SCHEDA 9**

DENOMINAZIONE STRUTTURA Area 3	PROCESSO O TIPO DI ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL POTENZIALE RISCHIO	GRADO DI RISCHIO RILEVATO (elevato-medio-ridotto)	MISURE DA ADOTTARE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE	TEMPISTICA E SCADENZE
<p>Area 3:</p> <p>PROVVEDITORATO E PATRIMONIO</p> <p>(Per quanto di competenza)</p> <p>Nonché</p> <p>Area 5:</p> <p>SERVIZI TECNICI E SICUREZZA</p> <p>(Per quanto di competenza)</p> <p>RUP e/o</p> <p>RESPONSABILI CONTRATTO</p> <p>Ognuno per quanto di competenza</p>	<p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione, nell'ambito dell'Area di rischio contratti pubblici –</p> <p>FASE della Rendicontazione del contratto.</p>	<p>Nella rendicontazione del contratto, fase in cui l'amministrazione procede alla verifica della la conformità e/o o regolare esecuzione della prestazione richiesta ed effettua i pagamenti a favore dei soggetti esecutori, i processi rilevanti sono:</p> <p>a) il procedimento di nomina del collaudatore e/o della commissione di collaudo;</p> <p>b) il procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo e/o del certificato di verifica di conformità;</p> <p>c) il procedimento di verifica della corretta esecuzione della prestazione nel caso di affidamenti di servizi e forniture per il rilascio dell'attestato di regolare esecuzione;</p> <p>d) le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.</p> <p>In questa fase, i principali eventi rischiosi si rinvergono:</p> <p>a) In comportamenti omissivi e/o volti ad alterare, l'attività di attività di controllo/verifica della corretta esecuzione della prestazione, allo scopo di perseguire interessi privati e/o diversi da quelli dell'Amministrazione anche mediante l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari;</p> <p>b) l'attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti;</p> <p>c) il rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici;</p> <p>d) la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera, nei modi e/o termini previsti dalla vigente normativa, anche con riferimento ad eventuali vizi occulti;</p> <p>In questa fase si ritiene che le anomalie significative, atte a rivelare e/o evidenziare comportamenti non corretti da parte delle persone e/o degli uffici preposti agli adempimenti connessi alla fase in esame e/o a fungere da elementi rivelatori di un'inadeguata rendicontazione sono:</p> <p>a) l'incompletezza della documentazione relativa alle fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione del contratto, trasmessa dal Responsabile del Procedimento, ed in particolare;</p> <p>a.1) il contratto, la relazione al conto finale, gli ordinativi di pagamento con gli allegati documenti di svolgimento della spesa a essi relativa;</p> <p>a.2) la relazione dell'organo di collaudo ed il certificato di collaudo;</p> <p>a.3) (l'eventuale) documentazione relativa agli esiti stragiudiziali, arbitrali o giurisdizionali del contenzioso sulle controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto</p> <p>b) il mancato invio di informazioni al Responsabile del procedimento, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo:</p> <p>b.1) verbali di visita in corso d'opera;</p> <p>b.2) della formale comunicazione da parte dell'organo di collaudo, al responsabile del procedimento del prolungarsi delle operazioni di collaudo;</p>	<p align="center">ELEVATO</p>	<p align="center">Misure di Prevenzione</p> <p>a) Effettuazione di un report periodico (almeno semestrale), da parte dell'ufficio contratti, al fine di rendicontare agli uffici di controllo interno di gestione le procedure di gara espletate, con evidenza degli elementi di maggiore rilievo (quali importo, tipologia di procedura, numero di partecipanti ammessi e esclusi, durata del procedura, ricorrenza dei medesimi aggiudicatari, etc.) in modo che sia facilmente intellegibile il tipo di procedura adottata, le commissioni di gara deliberanti, le modalità di aggiudicazione, i pagamenti effettuati e le date degli stessi, le eventuali riserve riconosciute nonché tutti gli altri parametri utili per individuare l'iter procedurale seguito;</p> <p>b) Ai fini della verifica scostamento circa i tempi di esecuzione di ciascun contratto, i competenti uffici procedono a calcolare la differenza tra il tempo effettivamente impiegato per la conclusione del contratto ed il relativo tempo previsto da progetto e/o dal contratto sottoscritto e rapportarla al tempo di conclusione inizialmente previsto. Qualora lo scostamento sia rilevante e non giustificato il Direttore Generale, su proposta del Dirigente competente, provvede all'adozione di misure atte a prevenire il fenomeno ed all'accertamento delle cause;</p> <p>c) Per procedure negoziate/affidamenti diretti, pubblicazione di report periodici da parte dell'Ufficio acquisti in cui, per ciascun affidamento, sono evidenziati: le ragioni che hanno determinato l'affidamento; i nominativi degli operatori economici eventualmente invitati a presentare l'offerta e i relativi criteri di individuazione, il nominativo dell'impresa affidataria e i relativi criteri di scelta, gli eventuali altri contratti stipulati con la medesima impresa e la procedura di affidamento, nonché un prospetto riepilogativo di tutti gli eventuali contratti, stipulati con altri operatori economici, aventi ad oggetto lavori, servizi o forniture identici, analoghi o similari;</p> <p>d) Pubblicazione del report periodico sulle procedure di gara espletate sul sito della stazione appaltante;</p> <p>e) Predisposizione e pubblicazione di elenchi aperti di soggetti in possesso dei requisiti per la nomina dei collaudatori, da selezionare di volta in volta tramite sorteggio;</p> <p>f) Pubblicazione delle modalità di scelta, dei</p>	

c) l'emissione di un certificato di regolare esecuzione relativo a prestazioni non effettivamente eseguite;

d) comportamenti elusivi degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

d.1) la mancata acquisizione del CIG o dello smart CIG in relazione al lotto o all'affidamento specifico;

d.2) la sua mancata indicazione negli strumenti di pagamento, in difformità a quanto disposto dall'articolo 3, legge 136/2010- (v. anche Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 LINEE GUIDA SULLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136) del codice identificativo di gara (CIG), e/o obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP).;

In questa fase validi indicatori e/o indici di rilevazione si rinvergono e/o sono rinvenibili:

a) dalla verifica dei contratti conclusi che si siano discostati, in termini di costi e tempi di esecuzione, rispetto alle obbligazioni assunte nei contratti inizialmente aggiudicati e/o sottoscritti;

b) nella verifica dello scostamento medio dei costi, calcolato rapportando gli scostamenti di costo di ogni singolo contratto con il numero complessivo dei contratti conclusi;

c) Ai fini della dello verifica scostamento di costo di ciascun contratto, si potrà procedere a calcolare la differenza tra il valore finale dell'affidamento risultante dagli atti del collaudo ed il relativo valore iniziale rapportandola poi al valore iniziale;

d) L'attribuzione delle funzioni di collaudatore a soggetti non in possesso dei requisiti;

nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di collaudo;

g) Predisposizione di sistemi di controlli incrociati, all'interno della stazione appaltante, sui provvedimenti di nomina dei collaudatori per verificarne le competenze e la rotazione.

Il Dirigente dell'AREA 3

Il Dirigente dell'AREA 5

RUP e/o RESPONSABILI CONTRATTO